

**Note di scuol@**

di GIUSEPPE TESORIO

**Se la passione d'insegnare si spegne nel «didattismo»**

**L'** anemia è carenza di globuli rossi nel sangue, per il prof è la carenza d'amore nel proprio lavoro. Anemia affettiva. Si può insegnare senza passione? No, non si può. E la passione non è oggetto contrattuale. Passione e autorevolezza. Tra i vari significati di auctoritas, ci sono anche legittimità, esempio ed esortazione. Dall'autorità consegue l'autorevolezza, che è la capacità di esprimere l'autorità. Oggi c'è in giro del buon «didattismo»: applicazione esagerata e pedante di principi e norme didattico. Il dizionario Devoto-Oli, riporta anche un bellissimo «insegucciare»: insegnare poco e male, con impegno e risultati assai scarsi. Approssimazione perché non c'è più colpa; la responsabilità di ogni azione appartiene sempre ad un altro. Il contrario del pressapochismo è professionalità. Il docente che ama il proprio lavoro è semplicemente onesto.

«Commissione web» Si chiama così il nuovo software del ministero per tutte le operazioni della maturità 2012. È l'altra novità, dopo il «plico telematico» che sostituirà le buste sigillate con le tracce delle prove scritte. Fino allo scorso

**Maturità web**

Da quest'anno tutte le operazioni dell'esame saranno gestite da un software del ministero

anno c'era «Conchiglia», croce e delizia di tutti i commissari che dovevano verbalizzare, adesso c'è un'interfaccia di facile navigazione — così dicono al Miur — che seguirà il diario dell'esame. Le segreterie inseriranno i dati d'ammissione (con i credi-

ti del triennio), poi i professori registreranno direttamente online tutte le fasi e i punteggi. È la «commissione web», bellezza!

Liceo Severi e '900 Al Severi-Correnti di via Alcuino, si conclude il ciclo di conferenze «Questioni del Novecento». Giovedì 24 maggio, al pomeriggio, Mara Isabella Bertoni presenterà i «Nuovi musei: i luoghi dell'arte nell'era dell'iperconsumo».

Voti negativi? Pochi grazie. A margine della diatriba «voti troppo brutti no» (il preside del Berchet ha gettato l'amo). In quasi tutti i Paesi si usano tre lettere o numeri per voti positivi e due per quelli negativi. Dal prossimo anno in Svezia solo voti da A a F, dove solo F corrisponde a un voto negativo. Più sfumature per incoraggiare.

Don Lorenzo Milani «Se si perdono loro (i ragazzi più difficili) la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati». Lettera a una professoressa, 1967.

